



Ambito Territoriale N 22

Comune di Somma Vesuviana - Capofila

Comuni di Brusciano, Castello di Cisterna, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AGLI ETS PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO PER L'ISTITUZIONE E/O POTENZIAMENTO NONCHÉ PER IL FUNZIONAMENTO DI SPORTELLI ARCOBALENO (CAD) O RIFUGI ARCOBALENO (CAA)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO che:

- con decreto Dirigenziale n. 1249 del 24/07/2025 la Direzione Generale per le politiche sociali e socio sanitarie della Regione Campania ha pubblicato l'Avviso di manifestazione di interesse relativo all'istituzione e/o potenziamento nonché per il funzionamento di Sportelli Arcobaleno (CAD) o Rifugi Arcobaleno (CAA) sul territorio della Regione Campania;
- il menzionato Avviso regionale è rivolto agli Ambiti Territoriali ed Enti del Terzo Settore con comprovata esperienza in materia di contrasto alla violenza ed alla discriminazione determinate dall'orientamento sessuale e/o dall'identità di genere;

CONSIDERATO che l'Ambito Territoriale N22 intende partecipare alla descritta procedura di selezione e intende selezionare un Soggetto del terzo settore (in forma singola o già sottoforma di costituendo raggruppamento) che abbia interesse a prendere parte alla medesima procedura in costituenda ATS

AVVISA

Che con la presente manifestazione d'interesse si intende selezionare un soggetto del terzo settore, onde conseguire i maggiori punteggi per i requisiti soggettivi previsti dall'art. 9 dell'Avviso regionale.

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'Avviso

L'Ambito Territoriale N22 intende avviare una manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di Enti di Terzo Settore con i quali, in qualità di Ente capofila, costituire un'Associazione temporanea di Scopo (ATS), per la presentazione di una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania per l'istituzione e il funzionamento di Sportelli Arcobaleno (CAD) o Rifugi Arcobaleno (CAA) sul Territorio della Regione Campania. L'Avviso ha l'obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto alla violenza e alle discriminazioni determinate all'orientamento sessuale o all'identità di genere, tutelandone le vittime e, in generale, tutti coloro i quali si trovano, in regione del contesto sociale e familiare di riferimento, in condizione di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale o all'identità di genere.

Così come definito dalla Regione Campania, in considerazione all'ammontare delle risorse, è possibile presentare istanze di partecipazione a valere su n. 2 (distinte) Linea di Azione:

Linea 1 – € 400.000,00 complessivi per garantire il funzionamento, per almeno 12 mesi, degli sportelli arcobaleno (Centri Antidiscriminazione) ex art. 2 della L.R. 37/2020, già attivi sul territorio, che rispettino i requisiti previsti dalle linee operative approvate con D.G.R. n. 250 del 06/05/2025 o, eventualmente, per l'istituzione ed il funzionamento per almeno 12 mesi di nuovi sportelli arcobaleno ex art. 2 della L.R. 37/2020, nel rispetto dei requisiti previsti dalle linee operative approvate con D.G.R. n. 250 del 06/05/2025, nel limite massimo di € 40.000,00.

Linea 2 – € 200.000,00 complessivi per garantire il funzionamento, per almeno 24 mesi, dei rifugi arcobaleno (Case di Accoglienza Arcobaleno) ex art. 2 della L.R. 37/2020 già attivi sul territorio o, eventualmente, per la istituzione ed il funzionamento, per almeno 24 mesi, di nuovi rifugi ex art. 2 della L.R. 37/2020, nel rispetto dei requisiti previsti dalle linee operative approvate con D.G.R. n. 250 del 06/05/2025, nel limite massimo di € 50.000,00.

Le risorse finanziarie assegnate dovranno essere impiegate nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso Regionale garantendo una quota pari ad un minimo del 10% ed un massimo del 15% per la formazione e l'aggiornamento del personale coinvolto, nonché per la supervisione professionale e tecnica e una quota pari al 10% per attività di informazione, sensibilizzazione e comunicazione.

I progetti finanziabili relativi all'istituzione e/o potenziamento e al funzionamento devono prevedere una durata non inferiore a quella indicata (almeno 12 mesi per gli Sportelli e almeno 24 mesi per i Rifugi).

Art. 2 – Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Sono quindi ammessi a prendere parte alla procedura indetta con il presente Avviso – in conformità all'art. 4 dell'Avviso regionale – gli Enti del Terzo Settore (in forma singola e/o plurisoggettiva), in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- avere sede operativa nel territorio della Regione Campania;
- prevedere nello Statuto, tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere;
- aver maturato almeno tre anni consecutivi di esperienza e competenza nell'ambito degli interventi di contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere. Tale esperienza dovrà essere dimostrata nell'ambito di apposita relazione tecnico/illustrativa recante le attività e i progetti già realizzati, le convenzioni con enti pubblici, curriculum dell'operatore e ogni altra documentazione utile a comprovarne la specializzazione;
- non siano incorsi in una delle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii. analogicamente richiamati;
- possedano i requisiti soggettivi di cui alla *“Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria”* allegato “F” dell'Avviso regionale;
- essere consapevole che gli enti del Terzo settore partecipanti all'ATS, a pena di esclusione, possono partecipare ad un massimo di due progetti su ciascuna linea di finanziamento, ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso regionale;
- si impegnino espressamente ad individuare l'Azienda Speciale Consortile “Comunità Sensibile” quale soggetto capofila e referente unico nei confronti della Regione Campania nell'ambito di tutte le attività collegate, conseguenti e/o connesse all'Avviso regionale;
- in caso di soggetti plurisoggettivi, indicazione dell'Ente del terzo settore che fungerà da capogruppo referente nei confronti dell'Azienda nell'ambito della fase di redazione del progetto da candidare a contributo e di quella della sua esecuzione, in caso di conseguimento del finanziamento.

Qualora i soggetti richiedenti o gli organismi che operano d'intesa, risultino già gestori di Centri Antiviolenza (CAV) e/o Case Rifugio (CR) per donne vittime di violenza, è necessario che per lo Sportello o il Rifugio Arcobaleno attivo/operativo sia prevista una collocazione tale da garantire autonomia e indipendenza dei locali

e delle attività svolte, oltre che il rispetto dei requisiti richiesti dalle citate Linee operative, ai fini dell'accreditamento e dell'iscrizione al registro regionale.

Qualora i soggetti richiedenti o gli organismi che operano d'intesa, risultino già gestori di Centri per il recupero di Uomini Autori di Violenza (CUAV), occorre documentare che lo Sportello o il Rifugio Arcobaleno siano attivi /operativi presso sede ubicata in uno stabile /edificio differente e distante rispetto a quello adibito alle attività di recupero di uomini maltrattanti e che non siano gli stessi operatori/operatrici a seguire vittima e autore. Gli Enti del Terzo settore partecipanti all'ATS, a pena esclusione, possono partecipare ad un massimo di due progetti su ciascuna linea di finanziamento.

Si precisa che in caso di partecipazione plurisoggettiva i requisiti soggettivi di cui al presente articolo devono essere posseduti da tutti i soggetti che intendono aderire all'ATS.

L'Ente del Terzo Settore selezionato – sia nel caso di partecipazione in forma singola che nel caso di partecipazione in forma plurisoggettiva – dovrà in caso di ammissione a finanziamento procedere alla formale costituzione dell'ATS con l'Azienda e tutti i componenti del costituendo raggruppamento (in caso di concorrente in forma plurisoggettiva) mediante scrittura privata autenticata contenente il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza in favore dell'Azienda quale capofila, da sottoscriversi entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria regionale.

Art. 3 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 05/10/2025.

Gli Operatori interessati dovranno inviare l'istanza redatta secondo l'allegato A) a mezzo Pec al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.sommavesuviana.info specificando nell'oggetto "Manifestazione di Interesse per la partecipazione all'ATS per l'ammissione al finanziamento per l'istituzione e/o il potenziamento nonché per il funzionamento di Sportelli Arcobaleno (CAD) o Rifugi Arcobaleno (CAA)".

Il modello di domanda è scaricabile dal sito web del Comune di Somma Vesuviana – Capofila Ambito Territoriale N22.

Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il termine stabilito. Alle manifestazioni d'interesse, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Manifestazione di interesse con indicazione dei requisiti (**Allegato A**);
- relazione tecnico/illustrativa a comprova del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2 e dei requisiti di valutazione di cui al presente art. 3, come da specifica di cui al successivo comma;
- CV di tutti i soggetti del gruppo di expertise da impiegare in sede di partecipazione alla procedura conseguente l'Avviso regionale, in caso di ammissione a contributo, in sede di esecuzione dell'iniziativa finanziata;
- Statuto e/o Atto Costitutivo;
- Iscrizione al RUNTS

Art. 4 – Procedura e criteri di valutazione delle proposte

L'Ambito Territoriale N22, all'esito della ricezione delle domande di partecipazione e della verifica dei requisiti di ammissibilità formale, procederà a selezionare il partner con cui costituire l'ATS mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 80 punti così come di seguito ripartito:

- rete e partenariato: per ogni soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 che manifesti l'intento di aderire all'ATS alle condizioni dell'Avviso regionale, 1 punto per ciascuna rete o accordo fino ad un massimo di 10;
- gruppo di expertise: per ogni esperto che verrà coinvolto nell'ATS per la partecipazione alle iniziative finanziate dall' Avviso regionale 10 punti fino ad un massimo di 50 per l'intera equipe;
- anni di esperienza documentata: per ogni anno solare di esperienza 2 punti fino ad un massimo di 10;
- adesione a protocolli operativi o accordi con le istituzioni o con altri enti pubblici e/o privati presenti sul territorio in ambito analogo a quello dell'Avviso regionale: 2 punti per adesione fino ad un massimo di 10.

Il soggetto selezionato al termine della presente procedura, unitamente all'Ambito Territoriale N22, definirà il progetto da sottoporre alla Regione Campania (Allegato B, Allegato C, Allegato D dell'Avviso regionale) ai fini dell'approvazione e del relativo contributo.

L'Ambito procederà alla selezione e all'avvio della progettazione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Art. 5 – Motivi di esclusione

Saranno escluse le domande che presentino anche una sola delle seguenti condizioni:

- pervenute oltre il termine di scadenza indicato nel presente Avviso;
- trasmesse con modalità diverse da quelle prescritte, ovvero non inviate tramite posta elettronica certificata (PEC);
- presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 2;
- carenti della documentazione di cui al precedente art. 3.

Art. 6 – Conclusione della procedura

Ad avvenuta ammissione a contributo, occorrerà formalizzare con il soggetto selezionato, la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale N22 in qualità di capofila del raggruppamento.

L'atto costitutivo, da redigere mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs 36/2023, indicherà le attività di competenza di ciascun partner e le relative quote finanziarie come indicato in sede di presentazione del progetto.

I costi relativi alla costituzione dell'ATS sono a carico del Soggetto proponente.

Gli Sportelli Arcobaleno beneficiari del contributo dovranno:

- garantire i requisiti strutturali e organizzativi richiamati nelle “Linee operative relative ai requisiti dei rifugi e sportelli arcobaleno nonché alle procedure per l'iscrizione nel Registro regionale di cui alla L.R. n. 37 del 2020”;
- garantire l'operatività dello Sportello finanziato per almeno 12 mesi;
- avvalersi di personale specificamente formato organizzato in équipe multidisciplinare nel rispetto di quanto previsto dalle citate Linee operative;
- l'équipe dello Sportello Arcobaleno deve essere formata da almeno tre operatori/operatrici e deve comprendere almeno un/a professionista con la qualifica di psicoterapeuta o psicologo/a con una formazione specifica nel campo del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e dalla identità di genere;
- l'équipe può comprendere altre figure professionali quali educatore/trice professionale, assistente sociale, psichiatra, avvocato/a, mediatore/trice interculturale, mediatore/trice linguistico culturale, criminologo/a;
- garantire le prestazioni minime di cui all'art.3.1 delle citate Linee operative:
 - ascolto con colloqui telefonici;
 - protezione ed accoglienza;
 - supporto psicologico;
 - assistenza legale sia in sede civile sia in sede penale;
 - orientamento al lavoro con previsione di corsi di in/formazione, consulenza ed orientamento per l'inserimento lavorativo e, laddove possibile, la predisposizione di un programma di formazione, sostegno ed avviamento lavorativo mediante progetti specifici;
 - orientamento all'autonomia abitativa;
 - realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e prevenzione finalizzate alla cultura del rispetto dei diritti della persona, con particolare riferimento all'orientamento sessuale ed all'identità di genere;
 - realizzazione, di intesa con l'Ufficio Scolastico regionale, di iniziative di sensibilizzazione e prevenzione rivolte al personale docente e non docente nonché agli studenti ed ai loro genitori al fine di individuare preventivamente i segni di possibili forme di violenza e discriminazione determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere.

- garantire una sede da attivare sul territorio dell’Ambito Territoriale Sociale in cui svolgere le attività previste dal progetto. Inoltre, lo sportello deve adottare la Carta dei Servizi, garantendo l’accoglienza con giorni ed orari di apertura al pubblico in locali appositamente dedicati a tale attività; deve, inoltre, predisporre un percorso di sostegno e accompagnamento alla persona e, ove possibile, un piano di reinserimento socio-lavorativo.

Lo Sportello deve, poi, predisporre adeguate forme di raccordo con la rete territoriale attiva (servizi sociosanitari ed assistenziali territoriali, forze dell’ordine, strutture pubbliche competenti, Tribunali, USR in caso di attivazione di sportelli presso le scuole) al fine di un approccio integrato volto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza o della discriminazione subita (sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale od economico) e le necessità fondamentali per la protezione dei soggetti.

Art. 7 – Revoca dei contributi e controlli

Ove ammesso a contributo, il progetto presentato dall’ATS sarà assoggettato ai controlli, le sanzioni e le cause di decadenza previste dal D.D. n. 1249 del 24/07/2025 e dal contestuale Avviso regionale. Ove la decadenza dal contributo e/o la sua revoca, anche parziale, sia determinata da dichiarazioni e/o condotte derivati dagli operatori privati inclusi nell’ATS in ragione del presente Avviso, l’Ambito Territoriale N22 provvederà a rivalersi sul soggetto che abbia determinato la causa di decadenza e/o revoca contestata.

Oltre alla verifica delle dichiarazioni, la Regione Campania e l’Ambito Territoriale N22 in qualità di Ente capofila, potranno effettuare controlli in ogni fase della procedura, anche in itinere e a conclusione del progetto, finalizzati a:

- accettare la corretta realizzazione delle attività progettuali;
- verificare la coerenza tra spese rendicontate e azioni svolte;
- controllare la regolarità della documentazione contabile e amministrativa;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di fondi pubblici e FSE+ 2021–2027.

In caso di dichiarazioni non veritieri, falsità documentali o inadempimenti sostanziali, il soggetto proponente decade dai benefici eventualmente conseguiti, fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in materia penale.

Art. 8 – Responsabile del Procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Luisa Romano.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti e informazioni all’indirizzo mail: ambiton22@gmail.com

Ove ammesso a contributo, il progetto presentato dall’ATS sarà erogato dalla Regione Campania in favore dell’Ambito Territoriale N22– Ente capofila dell’ATS costituita – secondo le modalità e i tempi stabiliti dal D.D. n. 1249 del 24/07/2025 e dal contestuale Avviso regionale. La documentazione necessaria e i termini per la rendicontazione saranno indicati nella fase di ammissione al finanziamento e disciplinati dall’atto di concessione.

Art. 9 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che disciplina le materie oggetto del presente Avviso. Il presente Avviso e la successiva ricezione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l’Ambito Territoriale N22 e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti. L’Ambito Territoriale N22 sarà libero di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 10 – Tutela della privacy

Ai sensi del D. Lgs. 10/08/2018 n. 101 che adegua il D.Lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione del progetto.

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla procedura che hanno diritto di post informazione. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura è l'Ambito Territoriale N22.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N22, Dr. Biagio Antonio Rocco Fatibene.

Somma Vesuviana, 25/09/2025

**Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Biagio Antonio Rocco Fatibene**